



La nota Cgil - Fic Cgil sulla gestione nelle scuole dell'emergenza sanitaria

La recrudescenza del virus nella sua nuova variante che, in questa fase sta colpendo un numero elevato di alunni, impone misure adeguate e tempestive ed esige chiarezza di indicazioni alle scuole che si trovano a fronteggiare questa prave situazione, peraltro il cui rischio era prevedibile e già da noi paventato durante i mesi estivi.

A fonte di ciò, sulla scuola il Governo e il Ministero dell'istruzione non hanno messo in campo alcuna strategia adeguata a contrastare in maniera significativa l'espandersi incontrollato del contagio nelle scuole. L'eliminazione dell'obbligo del distanziamento interpersonale di almeno un metro, il reiterato rifiuto di stanziare le risorse necessarie per realizzare lo sdoppiamento delle classi e per ridurre il rapporto alunni/classe, sono scelte esemplari che, da un lato, smentiscono le ormai consuete dichiarazioni del Ministro dell'istruzione sulla centralità della scuola per le politiche di sviluppo del sistema Paese, e, dall'altro, evidenziano che risparmiare gli investimenti sulla scuola è considerato più importante della salute e sicurezza di chi vi opera quotidianamente. Le proposte sul ripristino di presidi sanitari nelle scuole, su investimenti per potenziare e ampliare il trasporto scolastico dedicato, non hanno mai avuto ascolto. Il tracciamento è stato solo scritto nelle norme ma di fatto mai realizzato, mentre i dati attendibili sui contagi nelle scuole non sono pervenuti.

Il 7 gennaio è alle porte. Al fine di individuare una strategia di contrasto alla pandemia è necessario attivare immediatamente il tavolo di confronto sulla sicurezza in materia di tutela della salute contro il COVID 19 nella scuola. Non è più il tempo di "pareri" come quelli finalizzati alla gestione dell'obbligo vaccinale di cui al Decreto legge 172/2021 che hanno lasciato nell'incertezza i dirigenti scolastici responsabili del rispetto dell'obbligo da parte del personale.

CONTINUA A PAGINA 2

A SCUOLA MA IN SICUREZZA



CHIEDIAMO AL GOVERNO INTERVENTI TEMPESTIVI PER SCONGIURARE IL CONTAGIO TRA ALUNNI, DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

Per adesso non ci sarà alcuno slittamento e le date di ripartenza delle scuole restano quelle previste dal calendario, tra il 7 e il 10 gennaio. Le Regioni sono al lavoro per una nuova proposta da avanzare al governo in merito alle quarantene nelle scuole elementari e in prima media: l'intenzione è quella di eliminare la distinzione tra vaccinati e non, nel caso di più contagi in una classe. E dopo l'obbligo vaccinale per il personale scolastico la prossima misura certa con la ripartenza della scuola nel 2022 sarà l'utilizzo delle Ffp2 da parte degli insegnanti nella scuola dell'infanzia, così come in quelle classi delle primarie e secondarie dove ci sono alunni che non hanno la mascherina perché esentati per specifici motivi. Ma queste nuove restrizioni, con la campagna vaccinale 5-11 cominciata solo due settimane fa e ancora a rilento (senza alcuna dose ancora l'88,4%), non sono sufficienti.

Molta è la preoccupazione per la recrudescenza del virus nella sua nuova variante che, in questa fase sta colpendo un numero elevato di alunni. Per questo, scrivono in una nota Cgil e Flc, sono necessarie "misure adeguate e tempestive" ed serve "chiarezza di indicazioni alle scuole che si trovano a fronteggiare questa grave situazione, peraltro il cui rischio era prevedibile e già da noi paventato durante i mesi estivi". A fonte di ciò, sulla scuola il governo e il ministero dell'Istruzione non hanno messo in campo alcuna strategia adeguata a contrastare in maniera significativa l'espandersi incontrollato del contagio nelle scuole.

"Non è più il tempo di pareri come quelli finalizzati alla gestione dell'obbligo vaccinale di cui al Decreto legge 172/2021 che hanno lasciato nell'incertezza i dirigenti scolastici responsabili del rispetto dell'obbligo da parte del personale" denunciano CGIL e FLC che chiedono l'attivazione immediata di un tavolo di confronto sulla sicurezza in materia di tutela della salute contro il Covid 19 nella scuola.

ASSEGNO UNICO FIGLI

Prenota il tuo ISEE per avere quello che ti spetta.

Affrettati per percepire l'Assegno Unico da subito.

Il CAAF fa il tuo ISEE e l'INCA invia la domanda all'INPS.

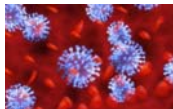
Con noi fare l'Assegno Unico per i Figli è

Semplice & Comodo



RICORDATI DI FARE L'ISEE ENTRO IL 28/02

Prenota: 0522 457290



Nota congiunta CGIL - FLC CGIL sulla gestione nelle scuole dell'emergenza sanitaria

Misure da adottare per fronteggiare la variante Omicron.

Serve certamente un intervento straordinario sulla scuola nella consapevolezza che obbligo vaccinale per tutta la popolazione è chiaramente lo strumento più idoneo adeguato e giusto per affrontare questa emergenza sanitaria in tutti i contesti, a partire da una campagna che preveda la possibilità di vaccinarsi a scuola con l'attivazione di un presidio sanitario dedicato.

Servono da subito quelle misure che già avevamo individuato nei mesi scorsi e che sono state ignorate, dallo screening anche a campione, mai realizzato per quanto previsto dal Protocollo sicurezza firmato dalle OOSS nel mese di agosto scorso.

Avere - nei fatti - eliminato tutte le misure di distanziamento aggrava la situazione, per questo chiediamo che si ripristinino gli interventi di sdoppiamento delle classi e di contenimento del numero di alunni per classe.

Riteniamo non accettabili soluzioni quale l'adozione della didattica da remoto solo per i non vaccinati, anche tenuto conto della minore età degli studenti e delle differenze tra regione e regione nell'avanzamento della campagna vaccinale per gli under 12 (ad oggi solo per 1.1% risultano vaccinati); ciò determinerebbe differenze inaccettabili. **Non possiamo escludere a priori l'utilizzo della didattica digitale integrata, naturalmente per il periodo di tempo più limitato possibile a fronte dell'aumento dei contagi e in specifiche situazioni.** Quello che non può accadere è che l'attivazione di questo strumento sia lasciata alla decisione delle singole regioni, serve una cornice nazionale.

In una situazione di emergenza, infatti, non possiamo escludere a priori nessuno strumento, se l'obiettivo è quello di limitare i contagi e garantire il diritto all'istruzione: occorre, senza atteggiamenti ideologici, usare con pragmatismo una molteplicità di soluzioni garantendo un sostegno reale alle famiglie e ampliando l'utilizzo dello smart working per le attività realizzabili in tale modalità.

Naturalmente sottolineiamo che uno dei principali nodi irrisolti rimane il contenimento dei contagi nel trasporto pubblico.

Le indicazioni contenute nel DL n. 229 del 30 dicembre scorso relativamente all'eliminazione della quarantena precauzionale dei contatti stretti che hanno completato il ciclo vaccinale, potrebbero rivelarsi di difficile gestione nelle scuole, a causa della difficoltà delle ASL a rispettare la tempistica prevista dal decreto.

Occorre pertanto prevedere la fornitura gratuita di mascherine FFP2 per tutto il personale scolastico e gli studenti.

Personale soggetto all'obbligo vaccinale

L'elenco dei lavoratori a cui non si deve chiedere di adempiere all'obbligo vaccinale contenuto nell'ultima nota del Ministero dell'istruzione lascia le scuole nell'incertezza operativa ed espone i dirigenti scolastici a contenziosi defatiganti e inopportuni in questo difficile momento.

Va chiarito che l'ingiunzione a vaccinarsi deve riguardare il personale che presta servizio elettivo, escludendo chi non è tenuto alla presenza a scuola a qualsiasi titolo.

Utilizzo del personale esentato dall'obbligo vaccinale

Esistono strumenti di legge e negoziali che hanno chiarito che il personale docente in esenzione di obbligo vaccinale può essere utilizzato in altri compiti. I suddetti pareri ministeriali hanno semi-

nato confusione: al fine di adottare determinazioni decisionali in merito, hanno chiamato in causa soggetti (Medico competente e Responsabile della Sicurezza e Prevenzione Protezione - RSPP) a cui il decreto non ha attribuito nessun compito e che non infondatamente si ritraggono da pareri non dovuti. E hanno inoltre indicato attività sostitutive a dir poco improbabili per chi conosce la realtà concreta scolastica.

Sostituzione del personale docente esentato dall'attività di insegnamento curriculare

Vari problemi insorgono su come sostituire il personale assente legittimamente (in attesa di vaccino o perché proprio non obbligato in quanto esente). Poiché in ogni caso tale personale non può svolgere attività didattica, esso va sostituito fin dal primo giorno di assenza del titolare con supplente che naturalmente deve essere in condizioni di aver assolto o di assolvere all'obbligo vaccinale.

Personale guarito dal Covid-19

È necessario inviare alle scuole indicazioni rispetto al trattamento dei soggetti guariti dall'infezione dal Covid-19 da meno di 6 mesi, i quali di fatto sono immunizzati e dovrebbero essere esclusi dai controlli ma, allo stato attuale, non risultano in regola con gli adempimenti vaccinali nella piattaforma deputata al controllo.

Gestione organico Covid

La proroga dei contratti del personale docente e ATA prevista dalla legge di bilancio fino al 31 marzo è una prima misura utile (ha evitato il licenziamento in tronco di migliaia di persone) ma non è sufficiente a garantire la continuità del servizio. Occorre prevedere innanzitutto per via legislativa l'utilizzo dei risparmi di spesa di questo capitolo ma anche l'ulteriore copertura finanziaria fino al termine dell'attività didattica.

Rescissione contratto supplenti nominati al posto dei non vaccinati

La legge prevede la rescissione immediata del supplente del personale sospeso in caso di adempimento dell'obbligo. Va previsto attraverso un intervento emendativo in sede di conversione del DL 172/2001 un congruo preavviso in analogia a quanto già avvenuto per la precedente sospensione del personale privo per 5 giorni del certificato verde base.

Esami di stato

In questo ambito occorre, sia pur con provvedimento specifico come previsto dalla normativa, valutare attentamente quale sia la migliore decisione da prendere in stretta relazione con l'andamento dell'epidemia nei prossimi mesi, se effettuare cioè la proroga delle misure già adottate l'anno passato o attuare delle variazioni di avvicinamento alle normali procedure di esame.

Provvedimento specifico sulla scuola

Stante la crescente complessità della gestione dei provvedimenti relativi al sereno svolgimento delle attività scolastiche sarebbe fondamentale lavorare da subito per ottenere un provvedimento ad hoc sulla scuola. Sarebbe auspicabile una forte convergenza delle forze parlamentari e governative in questa direzione, anche per risolvere i nodi irrisolti lasciati dopo la legge di bilancio 2022.



FLC CGIL
Reggio Emilia
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI

cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

PINO OLIVERIO

cell. 335 5771131;
pino.oliverio@er.cgil.it

SILVANO SACCANI

cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI

cell. 348 2338159;
alice.viappiani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA

tel. 0522 457276;
daniele.fersurella@er.cgil.it

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
giovedì dalle 15.00 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.

CONCORSO ORDINARIO SCUOLA SECONDARIA A breve il bando in Gazzetta Ufficiale

Il nuovo regolamento ratifica la prova scritta a quiz

Il Ministero dell'Istruzione aveva illustrato a fine ottobre ai sindacati le bozze dei 2 nuovi regolamenti dei concorsi ordinari banditi nella primavera 2020:

- quello del concorso ordinario della primaria e infanzia è stato pubblicato il 5 novembre 2021 e le prove scritte si sono concluse il 21 dicembre;
- quello della secondaria è in via di pubblicazione, come il bando stesso, di cui ci aspettiamo l'imminente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La necessità di cambiare i regolamenti e aggiornare i bandi di concorso nasce dalle novità introdotte dal decreto "Sostegni-bis", che ha sostituito le prove pre-selettive e gli scritti con un'unica prova scritta con quesiti a risposta multipla.

Ricordiamo allora cosa conterranno il nuovo regolamento e il bando del concorso ordinario della secondaria

Prova scritta: l'impianto delle prova scritta prevede 50 quesiti a risposta multipla, di cui 40 relativi alle conoscenze disciplinari e ai contenuti dell'insegnamento relativi al grado di istruzione o alla tipologia di posto, 5 di lingua inglese, volti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, 5 sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. La prova è superata da chi consegue una votazione pari almeno a 70/100.

Prova orale: rimane confermata l'impostazione già prevista, ovvero una prova volta a valutare la padronanza delle discipline e la capacità di progettazione didattica efficace. La prova si configura quindi come una lezione simulata, con possibilità di estrarre la traccia 24 ore prima della prova stessa. La prova è superata da chi consegna una votazione pari almeno a 70/100.

Articolazione dei punteggi: vengono rideterminati per un massimo di 250 punti, di cui 100 alla prova scritta, 100 all'orale e 50 ai titoli.

Graduatorie vincitori: come previsto nella norma, DL 73/2021, art. 59 c. 10, la graduatoria sarà costituita da un numero di aspiranti pari al numero dei posti messi a concorso.

Date delle prove scritte: sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione dovrà essere pubblicato l'avviso con il calendario delle prove scritte.

Sicurezza, emergenza epidemiologica, prove suppletive: vista la fase difficile che stiamo attraversando riteniamo indispensabile che il Ministero adotti tutte le misure necessarie a garantire l'espletamento delle prove in condizioni di sicurezza. Il Ministero dell'Istruzione non ha voluto prevedere prove suppletive per i docenti impossibilitati a partecipare per problemi connessi al COVID-19. Come FLC, così come previsto per il concorso straordinario e quello ordinario della primaria e infanzia, daremo tutela legale al personale che si trovasse in questa condizione. Gli esiti dei nostri ricorsi, come riportato di recente, sono stati sinora molto positivi e hanno consentito di calendarizzare prove suppletive per tutti i docenti da noi tutelati.



Il 5, 6 e 7 aprile 2022 si torna a votare per le RSU, le Rappresentanze Sindacali Unitarie di tutto il pubblico impiego e quindi anche delle scuole, delle università, degli enti di ricerca, delle accademie e dei conservatori. Quello di quest'anno è un appuntamento particolarmente importante, perché arriva dopo la proroga causata dall'emergenza sanitaria che ha ritardato il rinnovo di queste figure essenziali per garantire i diritti fondamentali di noi lavoratrici e lavoratori.

È necessario poter davvero contare sulle future RSU, perché il momento che stiamo attraversando è particolarmente difficile e non accenna a terminare. Anzi, la fase più delicata arriverà proprio nei prossimi mesi quando verrà finalmente rinnovato il contratto nazionale di lavoro e inizieranno ad arrivare le risorse del PNRR. Le scelte che verranno prese condizioneranno il futuro di tutte e tutti: serve una contrattazione sui luoghi di lavoro più forte e inclusiva che mai.

Anche tu puoi diventare protagonista: candidati nelle nostre liste per difendere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza, per rafforzare la democrazia nei posti di lavoro, per garantire la dignità di tutti e tutte.

ANNO ACCADEMICO 2021-2022
II SEMESTRE - XXIII CORSO

DAL COLONIALISMO RAZZISTA ALLA CONVIVENZA INTERCULTURALE

LABORATORIO
STORICO-ANTROPOLOGICO
PER UNA SOCIETÀ MULTIETNICA
E PLURICULTURALE



CGIL - Sala Di Vittorio, III Piano - Via Roma, 53 - Reggio Emilia

Qualora non sia possibile svolgere gli eventi in presenza saranno previsti webinar

● **Lunedì 24 GENNAIO 2022 ore 17,30**

"Italiani brava gente?"

fatti e misfatti del colonialismo italiano

Nicola Labanca professore ordinario di Storia contemporanea, Università di Siena

● **Lunedì 7 FEBBRAIO 2022 ore 17,30**

Gli stereotipi culturali del razzismo coloniale: un'eredità ancora viva

Marco Aime professore ordinario di Antropologia culturale, Università di Genova

Mackda Gebremariam Tesfau dottoressa di ricerca in Scienze Sociali e membro del direttivo di Refugees Welcome

● **Lunedì 21 FEBBRAIO 2022 ore 17,30**

Migrazioni: geografie della decolonizzazione e nuovi imperialismi

Federico Ferretti professore ordinario di Geografia, Università di Bologna

Marie Moise dottoranda in Filosofia politica, Università di Padova e di Toulouse II

● **Lunedì 7 MARZO 2022 ore 17,30**

I diversi modelli di relazioni interetniche nelle società multiethniche contemporanee: melting pot, assimilazione, segregazione, comunitarismo, multiculturalismo, interculturalità

Roberta Ricucci professore associato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università di Torino

● **Lunedì 21 MARZO 2022 ore 17,30**

Reggio città di tutti?

Risultati dei laboratori con associazioni dei migranti e insegnanti

A cura di **Angelica Pesarini** docente di Sociologia, University of Toronto

Coordina: **Ivan Mario Cipressi**, direttore del Centro Interculturale Mondinsieme

● **L'ISCRIZIONE AL CORSO È GRATUITA**

INFO E PRENOTAZIONI: lup.re@libero.it www.lupreggioemilia.wordpress.com

A CHI NE FARÀ RICHIESTA, SARÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE